

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELLA FAMIGLIA, DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO  
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FAMIGLIA E DELLE POLITICHE SOCIALI

L'ASSESSORE

(decreto di nomina commissario straordinario)

**VISTO** lo Statuto della Regione;

**VISTO** il D.P.Reg. del 14.6.2016, n. 12, relativo al regolamento di attuazione del Tit. II della L.r. 16 dicembre 2008, n. 19, riguardante la rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'art. 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 Gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTA** la Legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19;

**VISTA** la legge 17.07.1890, n. 6972 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il R.D. 05.02.1891, n.99 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il D.P.R. 30.08.1975, n. 636, recante: "Norme di attuazione dello Statuto della Regione Siciliana in materia di pubblica beneficenza ed Opere Pie" ed in particolare l'art. 1 che attribuisce agli organi della Regione le funzioni amministrative in materia di ordinamento e di controlli sulle II.PP.A.B., tra cui la vigilanza e la tutela dei medesimi enti, ivi compresa la facoltà di disporre la sospensione e lo scioglimento degli organi amministrativi, nonché la nomina di commissari straordinari;

**VISTA** la L.r. 30.04.1991, n. 10, e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTA** la L.r. 09.05.1986, n.22;

**VISTA** la L.r. 20.6.1997, n.19, e s.m.i. che ha stabilito i criteri per le nomine e le designazioni di competenza regionale di cui all'art.1 della L.r. 28.3.1995, n. 22;

**VISTA** la L.r. 16.12.2008, n.22, art.14;

**VISTO** il Decreto n. 185/XVII del 07.2.2000 dell'Assessorato regionale degli enti locali relativo ai compensi da attribuire ai commissari straordinari delle II.PP.A.B., a carico delle medesime II.PP.A.B. ;

**VISTA** la Circolare interdipartimentale n. 9 del 03.6.2009 della Ragioneria generale e del Dipartimento regionale del personale;

**VISTO** il Decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39. "*Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50 della legge 6 novembre 2012, n. 190*";

**VISTO** l'art.5, c. 9, del decreto legge n. 95/2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 190/2012, modificato dall'art. 17, comma 3 della Legge 7 agosto 2015, n. 124 in materia di conferimento di incarichi e cariche in organi di governo a soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza, nella parte in cui prevede: "*Gli incarichi, le cariche e le collaborazioni di cui ai periodi precedenti sono comunque consentiti a titolo gratuito. Per i soli incarichi dirigenziali e direttivi, ferma restando la gratuità, la durata non può essere superiore a un anno, non prorogabile né rinnovabile, presso ciascuna amministrazione*";

**VISTE** le circolari del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione n. 6 del 4 dicembre 2014 e n. 4 del 10 novembre 2015;

**VISTO** il D.A. n. 386 del 2 aprile 2013, con il quale è stato istituito l'Albo dei soggetti idonei a rivestire l'incarico di commissario straordinario, commissario provveditore e commissario ad acta delle II.PP.A.B. regolamentando requisiti e modalità per l'iscrizione;

**VISTO** il D.A. n.1145 del 4.6.2014 che modifica il comma 1, lettera a) dell'art. 2 del D. A. n. 386 del 2.4.2013;

**VISTO** il D.P. Reg. 20.3.2017 pubblicato nella G.U.R.S. n. 13 del 31.3.2017 con il quale la Dott.ssa Carmencita Mangano è nominata Assessore regionale con preposizione all'Assessorato regionale per la famiglia, le politiche sociali e per il lavoro;

**VISTO** l'art.7 dello Statuto dell'I.P.A.B. Conservatorio delle Vergini di Trecastagni (CT), approvato con D.P.R.S. n. 130/Serv. 4/S.G. del 26.3.2008, il quale dispone che il Conservatorio Delle Vergini è amministrato da un Consiglio di Amministrazione composto da: "Quattro membri designati dall'Arcivescovo di Catania, così come disposto dal fondatore dell'IPAB, di cui due sacerdoti e due laici tutti residenti nel Comune di Trecastagni (CT). Limitatamente ai sacerdoti, in caso di difficoltà numerica, possono essere designati sacerdoti che svolgono il Ministero Sacerdotale nel Comune o nei Comuni contermini anche se non residenti; un membro designato dal Sindaco del Comune di Trecastagni (CT), ivi residente; un membro designato dalla rappresentante territoriale della Congregazione religiosa che gestisce, per convenzione l'attività dell'IPAB";

**VISTO** il decreto legge 31.5.2010 n. 78 convertito con legge 30 luglio 2010 n. 122 che all'art. 6 comma 5 prevede che gli organi di amministrazione siano costituiti da un numero non superiore a cinque componenti, ciò ribadito espressamente dalla sentenza della Corte Costituzionale n. 127 del 7 maggio 2014;

**VISTA** la circolare del Dipartimento della famiglia e delle politiche sociali, prot. n. 7571 del 9.3.2015, con la quale le II.PP.A.B. della Sicilia sono state invitate a provvedere alla modifica dello statuto in conformità a quanto previsto dal decreto legge 31.5.2010 n. 78 art. 6, comma 5, convertito con legge 30 luglio 2010 n. 122;

**VISTO** il D.A. n. 1781/Serv. 7 IPAB del 19.9.2012 con il quale è stato ricostituito il Consiglio di Amministrazione dell'IPAB "Conservatorio delle Vergini" di Trecastagni (CT), per un quadriennio;

**VISTA** la nota prot. n. 7258 del 5.3.2015 del Dipartimento famiglia e politiche sociali con la quale il Consiglio di amministrazione dell'IPAB Conservatorio delle Vergini di Trecastagni (CT) è stato invitato a procedere alla modifica dello statuto relativamente alla riduzione del numero di componenti del medesimo consiglio da sei a cinque;

**RILEVATO** che il predetto Consiglio di Amministrazione è scaduto per decorrenza del termine temporale stabilito;

**VISTO** l'art. 39, comma 3, della L.r. 7 maggio 2015, n. 9;

**VISTO** l'art. 18, c. 8, della L.r. 17 marzo 2016, n. 3, che ha previsto la non applicabilità alle II.PP.A.B. delle disposizioni di cui all'art. 39 della L.r. n. 9/2015;

**VISTA** la deliberazione n. 4 del 15.5.2015 dell'IPAB "Conservatorio delle Vergini" di Trecastagni (CT), avente per oggetto: "Modifica dello Statuto" annullata con decreto n. 1055 del 16.5.2016 per mancato riscontro dei chiarimenti richiesti;

**VISTA** deliberazione n. 3 del 26.8.2016 del Consiglio di amministrazione pro tempore dell'Ente, avente come oggetto: "Riapprovazione nuovo statuto dell'Ente";

**CONSIDERATO** che con nota prot. n. 10754 del 28.02.2017, la Segreteria Generale della Presidenza della Regione ha restituito il suddetto provvedimento, per le opportune modifiche;

**VISTA** la nota prot. n. 9739 del 21.03.2017 Serv. 7/IPAB di richiesta modifica statutaria;

**VISTA** la propria nota n.3285/GAB del 27.6.2017 di proposta d'incarico di commissario straordinario dell'IPAB in argomento, alla Sig.ra Patrizia Potestio, istruttore direttivo dell'Amministrazione regionale in servizio presso l'Ufficio di Gabinetto di questo Assessorato;

**VISTA** la nota datata 5.7.2017 di accettazione dell'incarico da parte della sig.ra Patrizia Potestio;

**VISTA** la nota prot. n. 3456/GAB del 10.7.2017 della Segreteria Tecnica con la quale è stata trasmessa, previa verifica e accertamento dei requisiti previsti, la documentazione relativa alla sig.ra Patrizia Potestio;

**RITENUTO** di dover provvedere alla nomina di un Commissario straordinario al fine di assicurare la gestione ordinaria e straordinaria dell'Ente, nelle more della definizione del procedimento di modifica dello statuto;

## DECRETA

### ART. 1

La sig.ra Patrizia Potestio, con la qualifica di istruttore direttivo della Amministrazione Regionale, in servizio presso l'Ufficio di Gabinetto di questo Assessorato è nominata Commissario straordinario dell'IPAB "Conservatorio delle Vergini" di Trecastagni (CT), per la durata di mesi tre dalla data di notifica del presente decreto, e comunque fino alla nomina del sostituto, per provvedere alla gestione ordinaria e straordinaria dell'Ente, nelle more della definizione del procedimento di modifica dello statuto.

### ART. 2

Entro il termine di giorni trenta il Commissario dovrà produrre circostanziata relazione concernente gli esiti della gestione intrapresa e le generali condizioni patrimoniali e di funzionalità dell'Ente in rapporto ai fini statutariamente previsti. Permane l'obbligo per lo stesso Commissario di produrre una relazione finale, entro cinque giorni dalla scadenza dell'incarico.

### ART. 3

Per lo svolgimento del suddetto incarico al Commissario competerà un compenso mensile per come determinato dal D.A. EE.LL. n. 185 del 07.02.2000, oltre ad indennità e rimborsi per legge spettanti. Per i Dirigenti dell'Amministrazione Regionale in servizio si applicano le disposizioni dell'art. 2, comma 5, della L.r. n.19/2000 e la Circolare n. 9 del 03.06.2009.

Il presente Decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento secondo la normativa vigente.

Palermo li 25 LUG. 2017



L'ASSESSORE  
Carmencita Mangano